

## Estratto del verbale della seduta della Commissione di Garanzia del 16 Novembre 2016

Ai fini del bando di concorso occorre individuare, tenuto conto dei criteri di valutazione dei titoli, dei progetti di ricerca e del curriculum scientifico, deliberati dagli organi dell'Ateneo, una ripartizione dei 50 punti a disposizione sia per i titoli, curriculum e progetto, sia per i restanti 50 punti per lo svolgimento del colloquio. I criteri approvati sono i seguenti:

- Titoli del candidato e curriculum scientifico professionale (curriculum degli studi, tesi di dottorato di ricerca/scuola di specializzazione o abstract, diplomi di specializzazione post lauream, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, fellowships o incarichi, sia in Italia sia all'estero, partecipazioni a convegni) fino ad un massimo di punti 25.
- Eventuali pubblicazioni su riviste scientifiche oppure monografie e capitolo di libri, brevetti, fino ad un massimo di punti 10.
- Progetto di ricerca (pertinenza, originalità, fattibilità e aspetti innovativi della ricerca proposta e adeguatezza dei riferimenti bibliografici) fino ad un massimo di punti 15.

Il Bando prevede inoltre che le sottocommissioni dispongono di 50 punti per il colloquio, che sarà indirizzato a valutare i contenuti del progetto proposto dal candidato e le competenze scientifiche dallo stesso maturate.

I criteri di massima per la valutazione del colloquio utilizzati dalle Commissioni sono i seguenti:

- Attitudine alle attività di ricerca inerenti il progetto presentato;
- Competenze sperimentali e/o metodologiche;
- Chiarezza e precisione concettuale nell'esposizione